



## Comune di Montechiaro d'Asti

PROVINCIA DI AT

### DETERMINAZIONE AREA TECNICA N. 112 DEL 14/11/2025

#### OGGETTO:

**AFFIDAMENTO INCARICO PER COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LE  
OPERE DI RIQUALIFICAZIONE AREA DEL CENTRO STORICO E MERCATALE**

**COD CUP G15I24000310006**

**COD CIG B91C4FD598**

L'anno duemilaventicinque del mese di novembre del giorno quattordici nel proprio ufficio,

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO della propria legittimazione quale Responsabile del Servizio Tecnico - Opere Pubbliche del Comune di Montechiaro d'Asti, ai sensi dell'art.107, co.3, lett.c) del D.L.vo n°267/2000, giusta Decreto del Sindaco n° 7 del 18/10/2024;

PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 20/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027 approvato con atto deliberativo n. 7/GC del 01/02/2025;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d. Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

DATO ATTO che il sottoscritto Responsabile dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dal D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 e s.m.i, dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Montechiaro d'Asti e di non essere in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto;

#### PREMESSO CHE:

-l'Unione Europea lavora al rafforzamento della coesione economica, sociale e ambientale dei propri territori, nonché alla riduzione dei divari di sviluppo delle varie Regioni, mediante l'utilizzo coordinato di differenti strumenti finanziari a valere sul bilancio dell'Unione e a gestione diretta delle istituzioni comunitarie ovvero di quelle nazionali e regionali degli Stati membri;

- la legge di bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020, al comma 178, come modificato dal Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 (art. 1 Disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC) ha stabilito che il complesso delle risorse, di cui al comma 177 della medesima legge, è destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo e che, punto a), la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, anche mediante la pianificazione congiunta e l'attuazione di Accordi per la Coesione di cui alle lettere c) e d) con le Amministrazioni regionali.

- la dotazione finanziaria è altresì impiegata in coerenza con le politiche settoriali e con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), secondo principi di complementarità e di addizionalità;
- con D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, sono state individuate 23 aree territoriali omogenee, ulteriori rispetto alle aree interne e alle aree SUA, da finanziare con fondi FSC 2021-2027, al fine di avviare una politica regionale unitaria che trova il suo fondamento nell'individuazione delle aree territoriali omogenee che riguardano tutti i comuni del Piemonte per uno sviluppo economico, sociale e sostenibile diffuso e partecipato su tutto il territorio regionale;
- con la medesima deliberazione è stato stabilito che la composizione di tali aree potesse essere oggetto di modifica su richiesta motivata dei Comuni interessati, rinviando a successivo provvedimento di Giunta regionale l'individuazione definitiva delle aree territoriali omogenee e delle norme di attuazione delle misure, nel rispetto degli indirizzi sopra riportati e di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 34-5431 del 22 luglio 2022 (SNAI) e dalla D.G.R. n. 80-6284 del 16 dicembre 2022 (SUA) e demandando, a tal fine, alla Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, Turismo e Sport il coordinamento dei lavori per la definizione delle aree omogenee ed, in collaborazione con la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale e la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, la definizione delle modalità attuative che garantiscano in maniere integrata e unitaria la realizzazione delle misure da adottarsi in relazione ai diversi strumenti finanziari che saranno utilizzati per finanziare aree territoriali omogenee;
- con la Deliberazione CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, sono state individuate per il Piemonte risorse pari a 819.569.291,23 euro, comprensive dell'anticipazione FSC 2021-2027 già assegnata con la Delibera CIPESS 79/2021;
- con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, sottoscritto in data 7 dicembre 2023 e che ha previsto uno stanziamento di 105.000.000,00 di euro, finalizzati alla riqualificazione urbana territoriale, per la linea di intervento delle "Strategie territoriali d'area omogenea", da integrare con un cofinanziamento del 10% da parte degli Enti interessati per ciascun intervento;
- con Deliberazione n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, integrata con la Deliberazione n. 1-8297 del 18 marzo 2024, in attuazione della D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 e nell'ambito dell'Accordo per la Coesione del 7 dicembre 2023 (schema approvato con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023) è stato stabilito:
  - la necessità di prevedere l'eventuale istituzione di sub-ambiti e di un capofila per ogni Area che garantisca coordinamento e supporto ai comuni dell'area nella fase di definizione e attuazione del piano degli interventi e si interfacci con gli uffici regionali per tutte le fasi di realizzazione della programmazione e con gli eventuali sub-ambiti istituiti, nonché la redazione di un piano degli interventi a cura di ogni Area;
  - che parte delle risorse destinate alla linea di intervento Strategia territoriali d'area omogenea, pari ad euro 100.000.000,00, siano da ripartire tra le 24 aree in base al criterio del 70% calcolato sul totale della popolazione dell'area e del 30% sulla superficie complessiva, da integrare con il cofinanziamento del 10% calcolato sull'intera provvista finanziaria dell'Area, da parte dei partecipanti all'Avviso in forma singola o associata; le restanti risorse pari a euro 5.000.000,00 siano rese disponibili per premialità da attribuire alle proposte che contengono strategie territoriali con ricadute sovra-comunali;
  - la composizione definitiva delle aree territoriali omogenee regionali;
  - la ripartizione delle risorse previste dal FSC 2021-2027, pari a euro 105.000.000,00, per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea, come da Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  - le disposizioni e le modalità attuative per il 2024,
- con la medesima D.G.R. si demandava alla Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione, ivi compresi il coordinamento delle ulteriori fasi attuative della programmazione territoriale integrata per lo sviluppo e la coesione nel rispetto degli indirizzi approvati e la pubblicazione dell'Avviso contenente le

modalità di presentazione del piano degli interventi, nonché rendere disponibili a favore di ciascuna area territoriale i dati di contesto socio-economici per costruire il piano degli interventi;

- i Comuni presentano le proposte singolarmente, eventualmente identificando quale attuatore un altro Comune della medesima Area Territoriale, una Unione di Comuni o una Unione Montana;

- ogni proposta progettuale (Scheda Progetto) deve essere riferita ad un solo ambito di intervento prevalente;

- nel rispetto del principio dell'addizionalità / aggiuntività delle risorse FSC 2021-2027, ciascuna proposta deve riguardare interventi non oggetto di altro finanziamento riconducibile a Piani e Programmi cofinanziati a livello nazionale o comunitario e dovrà quindi poter essere riferito ad un CUP (acquisito o in acquisizione) originale, cioè non interessato da tali fonti di finanziamento;

- ciascun Comune potrà presentare un massimo di tre Schede progetto;

- ciascun proponente può scegliere di presentare le tre eventuali Schede progetto su diverse aree tematiche prevalenti o sulla stessa; sono ammissibili esclusivamente proposte (Schede Progetto) che riguardano spese di investimento (spese in conto capitale e per lavori e/o attrezzature);

- il contributo richiesto per ciascuna proposta (Scheda progetto) dovrà avere un valore minimo di €50.000,00;

- gli investimenti dovranno in ogni caso assicurare un cofinanziamento minimo del 10% del contributo richiesto/ricevuto;

CONSIDERATO che il Comune di Montechiaro d'Asti rientra tra i Comuni appartenenti alle Aree territoriali omogenee di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificato dalla D.G.R. 1-8297 del 18 marzo 2023, ed è quindi idoneo a presentare domanda di finanziamento;

PRESO ATTO che questa Amministrazione intende realizzare interventi di “RIQUALIFICAZIONE AREA DEL CENTRO STORICO E MERCATALE”

PRESO ATTO della scheda progetto redatta dall'ufficio tecnico comunale che ricomprende i suddetti interventi e prevede un importo complessivo di € 113.875,00 approvata con delibera della Giunta Comunale n. 48 del 31/07/2024;

RICHIAMATA l'avvenuta assegnazione dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione territoriale – FSC 2021 2027, come da Determinazione Dirigenziale n. 437/A2100A/2024 del 05/12/2024 della Regione Piemonte e preso atto che conseguentemente al comune di Montechiaro d'Asti è stato assegnato un contributo pari ad € 102.875,00 utile a garantire unitamente al cofinanziamento del Comune la realizzazione dell'intervento di cui alla Scheda Progetto sopra richiamata;

VISTA la determina del Responsabile del Servizio Tecnico n. 54 del 01/07/2025 per l'affidamento l'incarico professionale per la progettazione e la direzione lavori delle opere di “Riqualificazione area del centro storico e mercatale - CUP G15I24000310006” all'Arch. Ernesto Ivan Stabile;

RILEVATO che per completare la progettazione e per l'esecuzione dei lavori occorre incaricare professionista abilitato per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione e per il coordinamento della sicurezza relativa alle opere in oggetto;

PRESO ATTO che l'incarico professionale di cui sopra non è da qualificarsi come incarico relativo a studio, consulenza o collaborazione di cui all'art 6, comma 7, della L. 122/2010.

CONSIDERATO che trattandosi di servizio di ingegneria e architettura di importo inferiore a 140.000 euro è possibile applicare quanto previsto dall'art 50, comma 1, lettera b del DLgs 36/2023, e procedere all'affidamento diretto, caso che ricorre nella fattispecie in esame;

RICHIAMATI:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- l'art. 62 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- l'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che: Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce, al comma 6, che è consentito derogare dall'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro al fine di favorire la semplificazione e velocizzazione degli affidamenti di importo minimo;

RITENUTO ai sensi dell'art. 50 comma 1 let. b del D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che a seguito di indagine di mercato, il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico ha inoltrato specifica richiesta al Geom. Pellegrino Roberto con studio in Asti, Corso Alfieri n. 381, di formulare per l'affidamento del servizio di cui sopra;

DATO ATTO che il professionista interpellato ha formulato offerta che quantifica l'importo di aggiudicazione in € 1.500,00 oltre a oneri previdenziali 5% pari € 75,00, esente iva, per complessivi € 1.575,00, per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione e per il coordinamento della sicurezza relativa alle opere in oggetto;

TENUTO CONTO che il Geom. Pellegrino Roberto con studio in Asti, Corso Alfieri n. 381, risulta in possesso dei requisiti di idoneità morale e capacità tecnico-professionale valutata dal sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico;

VISTO il Durec rilasciato dalla Cassa Geometri in data 14/11/2025 Prot. n. 001424028 dal quale il suddetto professionista risulta regolare con i versamenti contributivi;

RILEVATO che con riferimento alla normativa di Legge vigente, all'intervento in argomento è stato attribuito il seguente codice unico di progetto: CUP G15I24000310006;

RILEVATO che il codice identificativo di gara rilasciato dall' ANAC è: CIG B91C4FD598;

RITENUTO quindi affidare l'incarico suddetto al Geom. Pellegrino Roberto con studio in Asti, Corso Alfieri n. 381;

VISTO Il punto 5 dell'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 "Impegni di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa";

VERIFICATO che i pagamenti conseguenti sono in linea non solo con le previsioni di bilancio e del piano esecutivo di gestione, ma anche con le regole ed i vincoli di finanza pubblica, fra le quali quelle del pareggio di bilancio, limitatamente all'area di competenza del Servizio proponente;

VISTA l'attestazione del responsabile del servizio finanziario, in relazione alla copertura finanziaria della spesa, con la quale si rende esecutiva la presente determinazione, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

ACCERTATA la regolarità tecnica del presente atto di cui all'art. 147 bis D.Lgs.vo 267/2000;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste nel bilancio di esercizio 2025/2027;

VISTI:

-il Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, approvato con delibera del C.C. n. 13 del 30/05/2013;

-il T.U.EE.LL. D.Lgs. n. 267/00;

-lo Statuto Comunale vigente;

-il regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune;

-il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

-il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

-il D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 88 e 144;

## DETERMINA

DI DARE atto che le premesse costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

DI CONFERIRE al Geom. Pellegrino Roberto con studio in Asti, Corso Alfieri n. 381, l'incarico professionale per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione e per il coordinamento della sicurezza relativa alle opere di "Riqualificazione area del centro storico e mercatale - CUP G15I24000310006", in quanto possiede una esperienza e una capacità professionale nel campo similare alla progettazione da affidare;

DI AFFIDARE il servizio in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.Lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che la spesa pari a € 1.575,00 oneri previdenziali e IVA inclusi, trova imputazione al:

CIG	Settore	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Importo €
B91C4FD598	gestione area tecnica	2025	372	01052	8230	192	1	1.575,00

del bilancio di previsione 2025/2027, che su attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi art. 151 comma 4, Decreto L.vo n. 267 del 18/08/2000 offre la necessaria disponibilità;

DI DARE ATTO che ai fini della Legge 136/2010 sulla "tracciabilità dei flussi finanziari" il titolare ha regolarmente comunicato gli estremi identificativi del proprio C/C sottoscrivendo le condizioni ai fini dell'affidamento dell'incarico;

DI PRECISARE che il pagamento avverrà previa acquisizione di regolare fattura elettronica, corredata da relazione di servizio e attestazione di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000.

DI RIBADIRE che il codice CUP dell'opera è: G15I24000310006;

DI RIBADIRE che il RUP è il Geom. Gian Mario Parena Responsabile del Servizio Tecnico;

DI FAR ASSUMERE alla presente determinazione il valore di contratto, stabilendo le seguenti clausole essenziali:

- oggetto: Affidamento dell'incarico professionale per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione e per il coordinamento della sicurezza relativa alle opere di "Riqualificazione area del centro storico e mercatale"

- importo complessivo: € 1.575,00

- fornitore: Geom. Pellegrino Roberto con studio in Asti, Corso Alfieri n. 381, P. I.V.A. 01405840057,

motivazioni dell'affidamento: Professionista che da anni opera nel settore proponendo servizi analoghi ad un prezzo competitivo;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, e dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

DI DISPORRE la pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 Decreto legislativo 33/2013, delle informazioni previste della norma citata;

DI DARE ATTO che la pubblicazione di cui al punto precedente costituisce condizione legale di efficacia delle concessioni ed attribuzioni economiche del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8 del 18 novembre 2010, le fatture relative alle forniture e servizi dovranno riportare il seguente numero di CIG (codice identificativo della gara): B91C4FD598

**Il Responsabile del Servizio**

Firmato digitalmente

*Geom. Gian Mario Parenna*